



Carta dei Servizi

CVO Laboratorio Integrato

Centro a Valenza Occupazionale



COOPERATIVA EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE
FRANCESCO BANDINI Onlus
Società cooperativa sociale
Via Risorgimento 4 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 622677 ☎ Fax 0546 620412
Sito: www.ceff.it ☎ E-mail: ceff@ceff.it
C.F./P.IVA/R.I.RA. 00427140397
Albo Soc. Coop.ve N.A134411 sez. mutualità prevalente

GENERALITA' DEL DOCUMENTO

Redatto	Data redazione	Firma redazione
Coordinatore Area Formazione e Lavoro Gurioli Tiziano	24 marzo 2021	_____
Verificato e Approvato	Data approvazione	Firma approvazione
Presidente Cooperativa Educativa Famiglie Faentine (CEFF) Francesco Bandini Società Cooperativa sociale – ONLUS Dott. Laghi Pier Domenico	_____	_____

Il contenuto del presente documento costituisce materiale riservato della Cooperativa CEFF F. Bandini. Ne sono vietati la divulgazione, la riproduzione, anche parziale, e gli usi non autorizzati. Ogni violazione sarà perseguita ai sensi di legge.

Chi siamo

CEFF F. Bandini Società Cooperativa Sociale (di seguito indicata anche solamente come “CEFF” o “Cooperativa”) è l’Ente Gestore incaricato dall’Unione della Romagna Faentina – Servizio Adulti e Disabili del Settore Servizi alla Comunità - della gestione diretta del servizio diurno socio occupazionale CSO IL Sentiero e del servizio diurno a valenza occupazionale CVO Laboratorio Integrato. La cooperativa ha sede legale, amministrativa e produttiva a Faenza, in Via Risorgimento n°4.

Nasce a Faenza (RA) nel 1977 grazie al fondatore Francesco Bandini, che insieme ad un gruppo di amici costituisce la Cooperativa Educativa Famiglie Faentine per organizzare attività ricreative estive per bambini, adolescenti e le loro famiglie. Nel 1988 si avvicina ai temi della disabilità quando un gruppo di volontari si organizza per creare due strutture dove realizzare attività volte a potenziare le autonomie personali di persone con disabilità e prepararle al lavoro.

Dal **1998** fino al suo termine, ha partecipato al S.I.I.L. Servizio Integrato di Inserimento Lavorativo come partner attivo sul territorio, favorendo nello stesso anno la nascita della Cooperativa CEFF Servizi, cooperativa sociale ONLUS di tipo B, con cui componeva, fino alla fusione per incorporazione del 2016, il “**Sistema CEFF**”.

Attualmente CEFF è una cooperativa di tipo A/B, con un fatturato intorno ai 2.500.000€ e 76 soci lavoratori e dipendenti, 36 dei quali appartenenti alle categorie protette (dati tratti da *Bilancio sociale 2019 - FARE IMPRESA PER PRODURRE BENI SERVIZI E GIUSTIZIA SOCIALE*).

La missione della cooperativa è quella di offrire alle persone con disabilità e/o condizioni di fragilità e svantaggio sociale servizi personalizzati socio abilitativi, educativi, riabilitativi e assistenziali, servizi di sostegno all’autonomia e di formazione, da realizzarsi in situazioni produttive reali, finalizzati all’inserimento lavorativo, inizialmente supportato e poi autonomo ed alla promozione delle competenze personali e sociali.

Le attività svolte ed i servizi erogati si sviluppano attraverso tre aree di intervento, vere e proprie piattaforme hardware che concorrono a supportare la filiera dei processi educativi, occupazionali, formativi e di inserimento lavorativo.

Nelle prime due aree, PERCORSI DI AUTONOMIA e FORMAZIONE E LAVORO, rispettivamente con le caratteristiche prevalenti di una cooperativa di tipo A e di tipo A/B, sono proposti servizi individualizzati osservativi, assistenziali, riabilitativi, formativi che promuovano l’operosità attiva, realizzati attraverso inserimenti in situazione lavorativa reale, finalizzati al massimo sviluppo possibile delle potenzialità della persona e all’emancipazione da ciò che ne ostacola lo sviluppo individuale e relazionale.

Cuore delle due aree sono i Centri in convenzione con il settore Servizi alla Comunità dell’Unione della Romagna Faentina: il Centro Socio Occupazionale (CSO) Il Sentiero ed il Centro a Valenza Occupazionale (CVO) Laboratorio Integrato.

La terza area, PRODUZIONE E SERVIZI, ha le caratteristiche proprie della cooperativa di inserimento lavorativo; vi si realizzano le assunzioni delle persone con disabilità e/o in situazione di svantaggio e fragilità e si accolgono tirocini osservativi formativi nelle unità operative Stampa digitale, Pulizie civili ed industriali e Servizi per il verde.

CEFF aderisce al **Consorzio Solco Ravenna** di cui è socia e fa riferimento a **Feder Solidarietà/Confcooperative**, assumendone gli intenti fondamentali, le motivazioni, il codice etico, lo spirito e la cultura di fondo.

Principi Guida

I valori e la Mission che CEFF persegue, ponendoli come **obiettivi** costanti del proprio lavoro, sono:

1. LA PERSONA: l'essere umano nella sua globalità è posto al centro della nostra organizzazione cooperativa.
2. LA COMUNITA': la comunità locale è il luogo in cui si situa l'azione della cooperazione sociale, in una logica di rete e integrazione.
3. LA SUSSIDIARIETA': "è più competente chi è più vicino al problema": la cooperativa come strumento di espressione di bisogni e promozione di risposte che emergono dal territorio.
4. LA COOPERAZIONE: intesa come organizzazione democratica in cui sperimentare la compartecipazione all'agire comune, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il confronto e la collaborazione con il mondo cooperativo locale e nazionale.
5. LA QUALITA' DEL LAVORO: il lavoro in cooperativa inteso come valore connotato dalla dimensione della qualità, perseguendo l'efficacia e l'efficienza, nel rispetto delle normative e degli standard vigenti.

Come operiamo

Alla base vi è un approccio bio-psico-sociale all'individuo ed al suo contesto di riferimento; la convinzione che sia fondamentale, per l'apprendimento delle competenze sociali e lo sviluppo olistico della persona, la possibilità di fare esperienze basate sull'apprendere operando in situazioni reali di lavoro, all'interno di un contesto adeguato (prossimale, facilitante, inclusivo).

I valori e la missione della cooperativa sono perseguiti attraverso azioni e relazioni che consentono di:

- operare una presa in carico globale della persona con disabilità, attraverso percorsi individualizzati che si inseriscono all'interno di una **filiera educativa e formativa il cui comune denominatore è l'integrazione sociale e lavorativa**;
- offrire progetti socio occupazionali integrati, personalizzati e dinamici e non singole prestazioni;
- progettare e realizzare percorsi che presuppongono in primis la partecipazione e il sostegno consapevole degli utenti e delle loro famiglie,
- finalizzare l'azione socio occupazionale, socio abilitativa e la formazione mirata all'inserimento lavorativo, alla maggiore emancipazione individuale raggiungibile e all'inclusione sociale anche attraverso una stretta integrazione con la realtà territoriale;
- assicurare lo sviluppo di competenze e professionalità, attraverso l'aggiornamento continuo degli operatori, e la partecipazione a gruppi di lavoro e di ricerca promossi da Sol.Co. Ravenna e Federsolidarietà e dalle reti territoriali;
- assicurare un alto livello di qualità **dei propri servizi**, attraverso il mantenimento di un **sistema integrato di gestione per la qualità e l'ambiente**, nel rispetto dei requisiti della **Norma ISO 9001** e della **Norma ISO 14001**. Il "sistema qualità e ambiente" fornisce strumenti per perseguire e migliorare continuamente la tutela dell'ambiente e la soddisfazione dei propri committenti e utenti, assicurando la piena conformità dei servizi forniti, il controllo dei processi necessari, la gestione degli eventuali problemi e il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza.

CVO Laboratorio Integrato

Servizio diurno a valenza occupazionale per disabili
Via Risorgimento n°2 – 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546-622677 interno 5
E-mail officinasociale@ceff.it

Cos'è Il CVO Laboratorio Integrato

Il Laboratorio Integrato è un **Centro** a Valenza Occupazionale a carattere diurno, convenzionato con i Servizi alla comunità dell'Unione della Romagna faentina. Offre un servizio di formazione al lavoro in cui si affiancano attività occupazionali (prevalenti) ad attività di socializzazione, educative e socio abilitative.

Nel proprio approccio metodologico alla disabilità CEFF intende con il termine **Centro** un *“luogo specializzato adibito alla cura e alla bellezza della persona”*, e nel senso figurato del termine *“La parte più importante, degna di attenzione, considerazione, cura”*, questo perché le persone, in quanto tali, sono poste al centro dell'attenzione e costituiscono *“l'oggetto”* principale nella gestione della quotidianità.

Perché “Laboratorio Integrato”

La cooperativa ha sviluppato negli anni servizi tra loro differenziati nei quali il lavoro assume sempre maggiore importanza grazie a commesse via via più articolate e complesse, permettendo di realizzare esperienze più qualificanti verso l'acquisizione di un ruolo lavorativo vero e proprio. Il Centro a Valenza Occupazionale Laboratorio Integrato risponde a questa esigenza, racchiudendo nel nome le proprie peculiarità: la centralità del lavoro (dal lat. mediev. *laboratorium*, derivato di *laborare* «lavorare») e l'integrazione con l'unità operativa **Officina Sociale**, un reparto specializzato nell'assemblaggio meccanico, una realtà produttiva a tutti gli effetti ben collegata al tessuto produttivo faentino, possibile grazie alla tipologia mista di cooperazione A/B praticata da CEFF.

Officina è qui intesa nel suo significato più ampio, anticamente come *“qualsiasi luogo dove si lavorasse e si producesse, anche a scopo culturale; la fucina dove si creano idee, si forgiavano menti, ingegni, o si formavano in gran numero persone di una determinata categoria”*, per non dimenticare mai che la centralità del lavoro è funzionale alla crescita dell'individuo, rimanendo un mezzo e non il fine del nostro operare.

A chi è rivolto

A persone con disabilità, di ambo i sessi, giovani e adulti, con difficoltà di tipo fisico, sensoriale, cognitivo e psichico d'innesto, di norma con età superiore ai 18 anni, o comunque compatibili per età alla normativa di accesso al lavoro. Il prerequisito di ammissione è definito dal possesso di discrete abilità pratico-manuali, unitamente a disponibilità e motivazione all'apprendimento. Il servizio si rivolge anche a soggetti in condizione di disagio grave e svantaggio sociale; è inoltre specializzato nell'accoglienza di tirocini osservativo-formativi funzionali a verificare competenze e abilità, in collaborazione con i Servizi alla comunità dell'Unione Romagna Faentina, i Servizi dell'AUSL (CSM, SERT), gli Uffici e i servizi dello Stato (UEPE, Tribunale), le Scuole e gli Enti di formazione. Attualmente ha una capacità ricettiva di 15 posti.

Dov'è e com'è strutturato

Il Laboratorio Integrato è a Faenza (RA), nella sede in via Risorgimento n. 2 e 4. La struttura si estende sul solo piano terra ed è priva di barriere architettoniche; i locali sede del CVO Laboratorio Integrato occupano una superficie interna complessiva di mq 624 fornita di climatizzazione (raffrescamento estivo, riscaldamento invernale).

Gli spazi e gli arredi dell'Officina Sociale in cui è integrato sono organizzati in modo da configurare un ambiente lavorativo aziendale al pari di ogni altra impresa del settore metalmeccanico, un openspace con aree lavorative definite e banchi di lavoro senza elementi in elevato per assicurare la visibilità di tutte le postazioni, questo ai fini di una supervisione a distanza qualora sia sperimentata l'autonomia nell'esecuzione delle mansioni assegnate. Sono presenti macchinari dedicati alle lavorazioni (presse idrauliche, trapano a colonna, smerigliatrice a nastro, ecc.) alcuni dei quali in comodato dalle aziende committenti. L'offerta formativa in situazione è ampliata dalla possibilità di evoluzione e sperimentazione dei percorsi nelle Unità Operative Officina CNC e Stampa digitale, adiacenti all'Officina Sociale con propri spazi definiti e adeguati percorsi intercomunicanti.

Obiettivi e finalità

L'obiettivo principale che la Cooperativa CEFF intende realizzare attraverso il Laboratorio Integrato è fornire risposte adeguate ed il più possibile integrate ai bisogni di giovani e adulti in condizioni di marginalità e/o portatori di disabilità, per sviluppare al massimo il potenziale di ciascuno ai fini dell'autonomia personale e sociale, per la piena inclusione sociale, tramite il modello educativo della formazione in situazione.

Finalità perseguite dal servizio sono:

- Individuare, riconoscere le potenzialità della singola persona e valorizzarne le peculiarità;
- Sostenere lo sviluppo integrale della persona, attraverso la pratica lavorativa, intendendo il lavoro come esperienza di socializzazione fondamentale per la realizzazione di un rapporto adulto con la realtà;
 - Promuovere attività di socializzazione e integrazione con il tessuto sociale attraverso uscite e gite e la partecipazione a iniziative del territorio;
 - Promuovere l'autonomia e la responsabilità individuale nelle varie fasi del percorso lavorativo: relazione, rispetto delle regole e consapevolezza del ruolo lavorativo;
 - Incentivare l'apprendimento di compiti specifici e passare gradualmente dai compiti più elementari a quelli più complessi, maturando competenze per il rispetto dei tempi di esecuzione e controllo del proprio lavoro, per il riconoscimento e la correzione dell'errore;
 - Permettere la sperimentazione e l'acquisizione dei comportamenti che regolano i rapporti interpersonali in ambito lavorativo: capacità di accettare la correzione e il richiamo, capacità di iniziativa personale, problem solving, capacità di rispondere con flessibilità agli imprevisti;
- Fornire le conoscenze e promuovere l'utilizzo di strumenti e tecnologie diversificate in campo prevalentemente metalmeccanico;
 - Accogliere per periodi di stage, tirocini osservativi frequentanti il CSO Il Sentiero per i quali il progetto personalizzato preveda una valutazione di competenze pratico-lavorative e un eventuale ulteriore percorso formativo;
 - Verificare una realistica possibilità di inserimento lavorativo degli utenti del Laboratorio Integrato in aziende del territorio attraverso l'utilizzo di tirocini osservativi valutativi e/o di Inserimento lavorativo;

- Restituire ai Servizi ed agli Enti promotori di tirocini presso il Laboratorio Integrato una valutazione oggettiva delle competenze e abilità, fornendo elementi concreti in base ai quali riorientare il progetto di vita;
- Facilitare la prima occupazione degli utenti formati in Cooperativa presso altre Imprese e, all'occorrenza, la stabilizzazione occupazionale, o collaborare alla facilitazione della stabilizzazione occupazionale, qualora questa sia pianificata da altri enti e servizi;
- Mantenere, curare e sostenere i rapporti con le famiglie, favorendo il raccordo con i servizi territoriali a supporto del progetto di vita di ciascun soggetto.

Metodologia

L'impianto progettuale e metodologico si fonda sulla consapevolezza che per promuovere al massimo in una persona con disabilità un'identità "adulta" sono necessari alcuni presupposti imprescindibili:

- **la necessità di mettersi alla prova in un contesto reale, non fittizio o "costruito":** il Laboratorio Integrato è caratterizzato da una inscindibile relazione tra momento formativo e momento produttivo; tale relazione produce un valore aggiunto molto importante (in termini formativi, socio-abilitativi, motivazionali, di inclusione) e multidimensionale (per la persona, la Cooperativa, le imprese committenti, per il tessuto sociale). La metodologia si fonda sull'apprendimento in una realtà che rispecchia, seppure in ambiente protetto, le caratteristiche, i tempi, i ritmi e le regole dell'ambiente lavoro, qui connotato da progettazione individualizzata, studiata e periodicamente riorientata da un'equipe di operatori con adeguate competenze educative e tecniche. Il riconoscimento di un gettone di presenza parametrato all'impegno espresso contribuisce a rendere reali e concreti l'allenamento e la formazione.
- **una gradualità nell'approccio e nelle richieste di crescita:** il misurarsi con sfide quotidiane reali può portare con sé sentimenti di frustrazione (molti acquisiti durante il tempo della scuola). Calibrando gli obiettivi, adeguandoli alle reali capacità della Persona, il raggiungimento degli stessi genera una considerevole crescita in termini di autostima, in grado di contrastare le numerose sconfitte che spesso hanno accompagnato lo sviluppo adolescenziale.

Percorsi personalizzati elaborati consentono di verificare gradualmente e con realismo le capacità assimilate, attraverso osservazioni e valutazioni mirate a individuare lo sviluppo del "ruolo lavorativo", ovvero di tutti gli aspetti che caratterizzano il lavoro: acquisizione di regole, rispetto di ruoli, orari, modalità socio-relazionali e padronanza delle competenze tecnico professionali.

- **lo sguardo del contesto sulla persona con disabilità spesso ne condiziona l'identità:** al Laboratorio Integrato si cerca di garantire e promuovere rapporti con un richiamo costante all'insegna dell'adulthood, con i diritti ed i doveri che ciò comporta. L'operatore è la figura educativa di riferimento, assegna il lavoro, istruisce e aiuta in caso di difficoltà, curando l'aspetto relazionale, comunicativo e di gruppo; gli altri dipendenti dell'Officina Sociale contribuiscono alla creazione del contesto e del clima lavorativo accogliente, garantendo la sperimentazione di dinamiche relazionali e lavorative tipiche dei contesti produttivi profit.

La programmazione delle attività necessaria per il raggiungimento degli obiettivi individualizzati concordati annualmente nei **Progetti Educativi Individualizzati (PEI)** è sviluppata secondo l'approccio per processi, principio previsto dal sistema di qualità 9001:2015, in particolare applica il ciclo PDCA:

- **Plan (Pianificare):** stabilire gli obiettivi, il modo per raggiungerli e le risorse necessarie, affrontando rischi e opportunità;

- *Do (Fare)*: attuare ciò che è stato pianificato;
- *Check (Verificare)*: monitorare e misurare quanto è stato fatto e documentare i risultati ottenuti;
- *Act (agire)*: sulla base della verifica intraprendere azioni per migliorare le prestazioni.

Percorso formativo

La formazione si articola su varie attività produttive, caratterizzate da complessità e difficoltà crescenti, tali da permettere l'attuazione di un Percorso Educativo Individualizzato in cui durata, modalità di affiancamento degli operatori, competenze stimolate, variano in funzione delle abilità in entrata del beneficiario del servizio e degli obiettivi definiti. Particolare attenzione viene posta alla crescita personale, mediata dallo sviluppo di un ruolo lavorativo all'interno dei processi produttivi del Laboratorio, favorendo l'empowerment e valorizzando l'autostima. Il riconoscimento mensile di un gettone dal valore economico simbolico costituisce un ulteriore ed importante fattore educativo: erogato appieno o dimensionato a fronte di scarso impegno o comportamenti/problema, sempre in accordo con le Parti interessate, riporta l'Utente ad un confronto realistico con la realtà in cui premi e ricompense richiedono impegno e costanza non fittizie. Strumenti di osservazione e monitoraggio specifici permettono all'equipe degli operatori di valutare e verificare l'acquisizione delle competenze personali-relazionali e tecnico operative e di riorientare il percorso individualizzato, promuovendo un transito verso altre esperienze qualora si ritenga opportuno un inserimento lavorativo sull'esterno.

L'attività lavorativa, prevalente, è integrata da momenti di socializzazione e molte attività sociali e formative. In gran parte sono condivise con il CSO Il Sentiero, il centro socio occupazionale gestito dalla cooperativa adiacente al Laboratorio. L'osmosi resa possibile da vicinanza e funzionalità organizzativa delle due strutture permette il passaggio da una realtà educativa all'altra, in entrambe le direzioni: sia nei casi nei quali si evidenzia una crescita del ruolo lavorativo che in quelli in cui si prenda atto di maggiori necessità socio relazionali, con conseguente necessità di ridefinire il progetto educativo personalizzato.

Tirocini osservativi e/o di inserimento lavorativo presso aziende e società cooperative del territorio permettono di testare le abilità e l'adeguatezza in contesti lavorativi esterni per valutare se sussistano le condizioni per una assunzione in realtà produttive esterne.

Servizi offerti e attività proposte

I servizi offerti:

- Interventi socio occupazionali, formativi/educativi e di inserimento al lavoro personalizzati in presenza e con didattica a distanza;
- Interventi e momenti di socializzazione e integrazione con il territorio;
- Confronto e supporto psico-educativo rivolto agli utenti e alle famiglie;
- Assistenza tutelare diurna;
- Erogazione di *gettone di presenza* mensile, trasporti con i mezzi della cooperativa per le esperienze di Stage e Tirocinio in Aziende esterne;
- Servizio mensa e distribuzione del pasto (opzionale), presso la Sala Mensa inserita nel CSO IL Sentiero o presso la mensa interaziendale GEMOS nelle vicinanze del Centro.

Le **attività lavorative e socio/formative** erogate sono concordate in sede di definizione del Progetto Educativo Individualizzato e scelte nell'ambito del **Carnet Progetti Attività**, documento che raccoglie tutte le proposte formative. Per ognuna sono dettagliate le specifiche finalità, gli obiettivi, la metodologia operativa, le risorse necessarie alla realizzazione e le modalità di verifica.

	Carnet Progetti Attività	Previsto
1	Attività socio occupazionale lavorazioni conto terzi	Sempre
2	Progetto attività socio-occupazionale in ambito commerciale	•
3	Progetto attività di sviluppo o mantenimento cognitivo, gestione e cura di sé	Sempre
4	Progetto attività socializzanti ricreative e culturali	•
5	Attività socio abilitative e potenziamento delle autonomie inserite in eventi pubblici cittadini	•
6	Progetto attività musicale	•
7	Progetto attività di drammatizzazione ed espressione teatrale	•
8	Progetto incontri di educazione civica e cultura generale con esperti o con cineforum	•
9	Stage/tirocini in aziende e cooperative sociali di tipo B del territorio	•
10	Progetto attività psicomotoria	•
11	Progetto ZOOM Lab, interventi formativi e socio abilitativi attraverso didattica a distanza	•

- *Attività concordata in sede di definizione del Progetto Educativo Individualizzato*

La giornata-tipo

Il Laboratorio Integrato è un servizio che fa della flessibilità un punto di forza; flessibilità che vale per tutte le fasi di erogazione del servizio: orari, tempi e modalità di esecuzione delle attività. È possibile sperimentare orari personalizzati, sia nel primo periodo di inserimento sia durante il percorso, diversificando gli orari di frequenza in relazione ai bisogni e agli obiettivi dell'inserimento dei soggetti interessati.

Lo schema giornaliero di attività del Laboratorio Integrato d'apertura standard è compreso tra le ore 8.30 e le ore 16.30 con possibilità di estensione fino alle ore 17.00. Dalle ore 8.00 alle 8.30 è prevista l'accoglienza in entrata, diversificata in base alle diverse tipologie di mezzi di trasporto utilizzate per l'ingresso al servizio.

Il consumo del pasto previsto per coloro i quali fruiscono a tempo pieno del Servizio può avvenire nei locali mensa interni o presso la Mensa interaziendale Gemos situata a pochi metri di distanza da CEFF. In entrambi i casi anche questo momento è ambito di crescita e di promozione di abilità sociali e operative importanti quali socializzazione, comunicazione, riordino e pulizia, gestione denaro e alimentazione ecc.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì. Chiusure, all'interno di un calendario concordato, sono previste nel mese di agosto, in concomitanza delle festività natalizie e delle festività religiose e civili previste a livello nazionale e locale.

Regole di vita comunitaria

Le regole sono uno strumento per vivere, lavorare e crescere insieme, per cui si propongono alle persone e alle loro famiglie in forma scritta (**Regolamenti per utenti e famiglie**) quando si avvia il percorso e nelle Assemblee comuni programmate durante l'anno.

Ci si aiuta a rispettarle, chiedendo a ciascuno, in considerazione delle sue abilità e dei suoi limiti, di partecipare alle attività del centro sostenendosi in un cammino comune di accettazione di sé e degli altri.

Modalità di accesso al servizio

Per accedere al servizio occorre fare richiesta ai Servizi alla comunità dell'Unione della Romagna Faentina, Servizio anziani, adulti e disabili – i cui uffici sono posti in Via San Giovanni Bosco 1, Faenza.

I Servizi Sociali sono uno dei componenti dell'Unità di Valutazione Disabili dell'AUSL di Ravenna, organismo che definisce i progetti di inserimento nelle varie realtà del territorio, e propongono alla Cooperativa di valutare l'eventuale inserimento, nell'ambito di momenti di confronto, discussione, e progettazione comune. Verrà quindi attivato un progetto di inserimento graduale in accordo con la persona interessata, il servizio inviante e la famiglia.

Rette e Pagamenti

Il servizio erogato presso il CVO Laboratorio Integrato è un servizio diurno gestito dalla cooperativa a fronte di un contratto di servizio con il Settore Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina. Le presenze giornaliere, a tempo parziale o intero, vengono registrate dalla Cooperativa e comunicate ogni mese ai Servizi Sociali Associati e all'ASL.

Chi usufruisce del servizio erogato dal Laboratorio Integrato è tenuto a pagare direttamente alla Cooperativa Educativa Famiglie Faentine (CEFF) una quota di contribuzione a titolo di compartecipazione ai costi. La quota di contribuzione "*quota unitaria giornaliera*" prevista per la frequenza al Laboratorio Integrato è definita e gestita dai Servizi Sociali Associati in base al proprio Regolamento.

Figure professionali e metodo di lavoro

L'équipe degli operatori è professionalmente qualificata e motivata al lavoro sociale.

Il metodo di lavoro si fonda sul **confronto e l'unitarietà di intervento** degli operatori in tutti gli ambiti che caratterizzano la vita quotidiana del servizio a partire dalla progettazione degli interventi, all'erogazione dei percorsi socio occupazionali e socio abilitativi/educativi e parimenti nell'affronto di situazioni di criticità comportamentale.

La parte prevalente della formazione si sviluppa in situazione lavorativa e viene svolta, con adeguata metodologia di supporto, su linee di assemblaggio meccanico che realizzano lavorazioni per diverse aziende, per le quali l'Officina Sociale è un partner affidabile, offrendo valore aggiunto sociale integrato al prodotto.

Le commesse variano da semplici montaggi a produzione di gruppi complessi e articolati e sono lo strumento attraverso il quale si persegue l'obiettivo di sviluppare un ruolo lavorativo, necessario per il successivo inserimento nelle aziende del territorio. Il percorso di formazione è personalizzato: durata, modalità di affiancamento degli operatori, competenze da acquisire variano in funzione del progetto educativo.

Centrale il concetto di "**promozione**" della persona in alternativa agli approcci custodialistici e/o assistenziali e il valore di "**integrazione socio professionale**" che la collocazione del Laboratorio all'interno di Officina Sociale offre, avendo integrato al proprio interno figure di dipendenti con disabilità e invalidità che hanno raggiunto un inserimento lavorativo vero e proprio in ambito di cooperativa sociale, a seguito del processo di fusione delle due cooperative che componevano il Sistema CEFF.

Questa metodologia operativa viene ricercata e promossa anche attraverso incontri periodici con le famiglie (colloqui individuali, Assemblee, ecc.) ed eventuali altri referenti che hanno in carico la persona inserita. La figura di Coordinamento incontra periodicamente, a livello di colloquio individuale, sia gli utenti del servizio sia le famiglie degli stessi assieme agli operatori con ruolo educativo inseriti nell'Officina.

Queste le **figure professionali** presenti:

- Responsabile educativo Laboratorio Integrato, Operatore della Mediazione,
- Responsabile Officina Sociale, istruttore di attività manuali,
- Pedagogista,
- Educatore socio-pedagogico
- Operatore Socio Sanitario (OSS)
- Responsabile Percorsi Lavoro
- Coordinatrice Psico-pedagogica
- Operatori addetti al servizio di igiene

Di particolare importanza la funzione Percorsi lavoro, responsabile per l'inserimento lavorativo che di concerto con l'Operatore della Mediazione e la Pedagogista svolgono un ruolo di accompagnamento e sostegno durante il passaggio dal percorso di formazione mirata presso il Laboratorio all'inserimento in Tirocinio presso Aziende del territorio.

Il personale che compone l'équipe del servizio si ritrova stabilmente in riunioni di lavoro, discussione e confronto guidato condotte dalla Pedagogista. Dal lavoro dell'équipe nasce ogni anno una **Programmazione Annuale delle Attività** che definisce in maniera specifica, quali attività socio formative integrano la pratica occupazionale-lavorativa che occupa in maniera stabile e prevalente l'offerta formativa.

La Pedagogista e/o il responsabile educativo del Laboratorio Integrato incontrano periodicamente a livello di colloquio individuale, sia gli utenti del servizio sia le famiglie degli stessi. Ogni persona è accolta e inserita secondo le proprie competenze ed abilità e per ciascuno è definito un **Progetto Educativo Individualizzato (PEI)**, frutto della storia precedente, delle osservazioni degli operatori e della rielaborazione che l'équipe ne trae assieme ai Referenti dei Servizi inviati.

Il metodo di lavoro degli operatori è costantemente aggiornato e approfondito attraverso percorsi di aggiornamento professionale, corsi di formazione, seminari e convegni che vengono pianificati e attuati ogni anno sia internamente che in partnership con le altre realtà territoriali pubbliche e private, su tematiche di tipo normativo, educativo e socio abilitativo. Di fondamentale apporto al servizio quotidiano, il coinvolgimento delle figure dei Soci Volontari, dei Volontari Civili e dei Volontari Europei che possono essere presenti all'interno della struttura.

Organismi di Rappresentanza

La Cooperativa prevede a cadenza periodica **momenti di verifica** congiunta e programmata con i Servizi referenti e con i Rappresentanti delle famiglie. Tali appuntamenti di verifica, controllo, partecipazione permettono di monitorare con regolarità l'andamento dei percorsi individualizzati, la gestione delle strutture, di intervenire sulle emergenze e di collaborare con i Servizi e la componente familiare, in una logica di trasparenza e di rete.

Gli organismi previsti dalla Convenzione con i Servizi Sociali Associati sono:

- Il **Comitato Tecnico Operativo (CTO)**,
- Il **Comitato di Gestione**, unico per l'intera cooperativa, il cui presidente è un genitore di un utente, eletto in sede di Assemblea,
- **l'Assemblea dei genitori.**

Suggerimenti e reclami

La cooperativa garantisce la possibilità di segnalare eventuali disservizi tramite apposita modulistica regolarmente messa a disposizione delle famiglie, e nel caso, di presentare reclami, verbalmente o per

iscritto, indirizzandoli al coordinatore dell'area Formazione e Lavoro che, in accordo con la Presidenza, dopo aver eseguito i dovuti accertamenti, provvederà a rispondere all'interessato nella forma ritenuta più opportuna.

Inoltre è fortemente ricercata la partecipazione dei principali stakeholders ovvero degli utenti e dei familiari per una costruzione congiunta dei processi educativi: dai **Questionari di soddisfazione** alle famiglie ed alle persone che frequentano il Centro ai documenti per Reclami e Suggerimenti agli Organi di gestione.